

# AMX Ghibli

- Denominazione / *Name*: AMX "Ghibli"
- Tipologia / *Family*: cacciabombardiere
- Costruttore / *Manufacturer*: AMX International (Aeritalia/Aermacchi/Embraer)
- Nazione / *Nation*: Italia/Brasile
- Anno di produzione / *Production year*: 1984

## Dimensioni / *Dimensions*

- Lunghezza / *Length*: 13,23 m
- Apertura alare / *Span*: 9,97 m
- Altezza / *Height*: 4,55 m
- Superficie alare / *Wing area*: 21 m<sup>2</sup>

## Pesi / *Weights*

- A vuoto / *Empty*: 6.700 kg
- Massimo al decollo / *Maximum take-off*: 13.000 kg

## Propulsione / *Engines*

- Rolls-Royce Spey 807 da/rated at 5.000 kg spinta/thrust

## Prestazioni / *Performance*

- Velocità massima/*Maximum speed*: 940 km/h
- Autonomia / *Range*: 1400 km

## Armamento / *Armament*

- Un cannone da 20 mm, fino a 3.800 kg di carichi esterni a 20 mm cannon and up to 3,800 kg of external loads

### Storia

Cacciabombardiere e ricognitore ognitempo in servizio operativo con l'Aeronautica Militare e la Força Aerea Brasileira anche nella versione biposto AMX-T da addestramento avanzato. Svolge missioni di supporto ravvicinato, ricognizione ed aerocooperazione con le forze di superficie. Nato dal requisito italiano CBR-80, al quale si associò poi il Brasile, l'AMX fu portato in volo il 15 maggio 1984 da Torino-Caselle da Manlio Quarantelli (1926-1984). Il consorzio AMX International formato da Aeritalia (46,5%) e Aermacchi (23,8) ed Embraer (29,7) ha prodotto 199 AMX (37 biposto), dei quali 49 completati da Aermacchi a Venegono Superiore (Varese). Dal 1989 l'Aeronautica Militare ha ricevuto 136 AMX (26 biposto). Assegnati a quattro stormi sono stati impiegati con buoni risultati sui Balcani, in Afghanistan (dal 2009, con il distaccamento "Black Cats") e sulla Libia. Oggi sono in servizio con il 51° Stormo di Istrana (Treviso) e il 32° Stormo di Amendola (Foggia). L'AMX esposto è il quinto prototipo (A.05, matricola militare X-599), assemblato da Alenia e portato in volo da Egidio Nappi il 26 luglio 1986 da Torino-Caselle. Impiegato principalmente per le prove di armamento, ha operato soprattutto da Decimomannu (Cagliari). Qui, dopo 489 voli per 625,32 ore, ha effettuato l'ultimo volo il 6 novembre 1995. Ceduto a Volandia dall'Aeronautica Militare, è stato preparato per l'esposizione dal 3° Reparto Manutenzione Velivoli di Treviso. È il primo AMX esposto in un museo.

### History

All-weather fighter-bomber and reconnaissance aircraft, in service with the Italian and Brazilian air forces also in the two-seat AMX-T advanced training version. It is used for close air support, reconnaissance and cooperation with surface forces.

Born from the Italian CBR-80 requirement, later joined by Brazil, the AMX made its first flight on 15 May 1984 with Manlio Quarantelli (1926-1984). The AMX International consortium formed by Aeritalia (46.5%), Aermacchi (23.8) and Embraer (29.7) built 199 AMX, including 37 two-seaters. The total includes 49 aircraft completed by Aermacchi in Venegono Superiore (Varese).

From 1989 the Italian Air Force received 136 AMX, including 26 two-seater, equipping four wings. Used effectively over the Balkans, in Afghanistan (since 2009, with the "Black Cats" task force) and over Libya, they remain in service with the 51st Wing at Istrana (Treviso) and 32nd Wing at Amendola (Foggia).

The AMX on display is the fifth prototype (A.05, military serial X-599), assembled by Alenia and flown by Egidio Nappi from Turin-Caselle on 26 July 1986. Used mainly for armament tests, it flew mostly from Decimomannu, in Sardinia. Here it also made its final flight on 6 November 1995, after accumulating 625.35 hours in 489 sorties.

Presented to Volandia by the Italian Air Force, it was prepared for display by the 3rd Aircraft Maintenance Unit at Treviso. It is the first AMX in a museum.

# AMX